

# Gazzettino

# FOTOGRAFICO

Sped. Abb. Post. Gr. IV° 7096

ANNO 0 - N° 1  
NOVEMBRE - DICEMBRE 1986

PERIODICO DI ARTE FOTOGRAFICA EDITO DAL GRUPPO CINEFOTOAMATORI "FATA MORGANA" DEL DOPOAVORO FERROVIARIO  
ASSOCIATO ANAF-FEDIC - Sede Sociale: via Caprera, 2 - REGGIO CALABRIA - Supplemento a "OGGI FUTURO" anno III° n. 4

## Editoriale

Un altro anno è passato, carissimi soci, ed è quindi tempo di consuntivi e di previsioni.

Abbiamo ancora nelle nostre orecchie le entusiastiche affermazioni di molti che hanno osannato al nostro "decennale", una meta, questa, certamente prestigiosa, un successo indubbiamente gratificante nei risvolti amatoriali che si sono succeduti in questo lungo arco di tempo, ma anche un classico punto di partenza verso nuovi e più impegnativi traguardi, con il "Trofeo Città della Fata Morgana".

Un giornale come questo, che lanciamo con tanta buona volontà, quella del comitato di redazione, vuole essere di sprone per la continuità, il mezzo con il quale intendiamo dialogare su quel rapporto ideale che ci unisce "LA FOTOGRAFIA" nel nome della quale, attraverso queste colonne, si formeranno altrettanti punti di incontro, congiunti sull'arte che ci ispira, di calda umanità ed amicizia, sia tra noi del Gruppo, sia con tanti altri fotoamatori della Provincia e della Regione.

Siamo convinti che dando spazio a chiunque abbia intenzione di esprimersi ad personam o come circoli potremo meglio caratterizzare quelle molteplici attività, che perseguiamo attraverso le immagini, in un contesto di crescita sociale e civile. Ci sembra proprio il modo più efficace per "stare insieme", ragionando di tecnica, confrontandola, aprendoci alle esperienze degli appassionati di settore. In Calabria siamo parecchie centinaia di unità a sentirci realizzati con e per la fotografia, siamo dunque una vera e propria forza preconstituita nelle tendenze, occorre solo evolverci al passo con i tempi attuali, riconoscendoci: i fatti e le opinioni che tracciamo non saranno quindi univoci del nostro Gruppo e della sua sigla di appartenenza in campo nazionale, ma integrati dai messaggi che ci giungeranno (e di cui ci renderemo volentieri portavoce) anche se di contrapposte vedute. Sarà un vantaggio per tutti, un gesto carico di significati, la regola di ogni sana convivenza.

Il Direttivo

## UNA FOTO ALLA RIBALTA

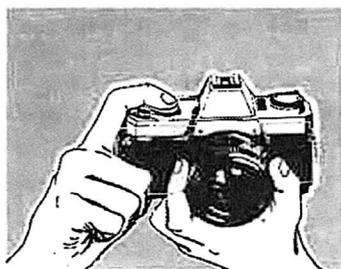
di Flesca EMILIO - Reggio Calabria



i dati tecnici:

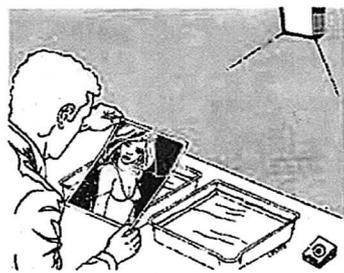
Una fotocamera Rolleiflex SL35/E con obiettivo Carl Zeiss Planar 50 mm un Metz 45 CT 1, sul frontale, un flash Osram 18, sul retro, con diaframma di lavoro 8 per bilanciare gli effetti di luce di schiarita e l'alone attorno ai capelli della modella che deve essere, come questa, bella o carina, disinvolta o spontanea, fotogenica per dono naturale o per abilità acquisita.

## Corso di fotografia



- La composizione dell'immagine
- Sviluppo e Stampa

- La macchina fotografica
- Gli obiettivi



Con decorrenza da giorno 20 gennaio 1987 avranno inizio le lezioni teorico-pratiche, intercalate con un'escursione fotografica, che saranno tenute dai Sigg. Rotta Giuseppe organaf, Cutellè prof. Francesco e da Cara Francesco Segretario prov. ANAF integrati per la parte di sviluppo e stampa da esperti del Gruppo.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Fata Morgana sita in via Caprera n. 2 (piazza Garibaldi) nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 19.00 alle ore 21.00

## Programma sociale 1986/87

Il Consiglio Direttivo del "Fata Morgana" nella riunione del 7 novembre scorso ha deliberato di dare immediata esecuzione al Corso di Fotografia e alla Collettiva Nazionale d'Autore che fanno parte di una serie di iniziative promozionali che qui di seguito riportiamo:

- Rassegna Sociale a tema, con escursione fotografica.
- Personale d'Autore.
- Proiezione sociale di diacolor.
- Stampa del bimestrale "Gazzettino Fotografico".
- XIª Mostra Nazionale "Trofeo città della Fata Morgana".

# UN PROFILO CALABRESE



GIUSEPPE ROTTA Organaf

Rione Modena, un quartiere di Reggio che più di un decennio fa era ancor privo di strutture socio-economiche al minimo indispensabile, un popoloso rione sovraffollato anche da accampamenti e bivacchi di nomadi, insomma una periferia tra le più emarginate, assillata da mille problemi.

Pino vi è nato e cresciuto, assai pervaso e accorato da tanto squallore.

Il suo obiettivo quindi indaga, coglie situazioni che ieri stavano alla pari dell'Africa nera, oggi, con la terminologia corrente, si definirebbero da Terzo Mondo, ma la sostanza non cambia. Decide una vera e propria battaglia di riscatto per tramite delle immagini, fonda il Fotoclub "Leonardo da Vinci" e raccoglie attorno a sé la gioventù locale, impartisce nozioni di tecnica fotografica e poi la sguinzaglia per ogni dove: migliaia di klik per salvare il salvabile, di uno sfascio ambientale ricorrente sono denunciati facendo reportage per la stampa, incisivi e di impatto. La realtà odierna è mutata, quanto abbia influito lo scossone impresso dal circolo per vincere l'abulia e l'assenteismo dei politici non si può quantificare, ma è sicuramente valso per sensibilizzare l'opinione pubblica

su una mortificante e amara problematica.

Con le esperienze acquisite alla Facoltà di Architettura di Firenze, su forme e stile, Pino vede la fotografia con i canoni di estetica necessari per l'allestimento di mostre che indice, in nome del suo Fotoclub, prima come semplici rassegne poi come veri e propri Concorsi e arriva così, ai giorni nostri, alla V<sup>a</sup> e VI<sup>a</sup> Edizione, siglate Anaf. Per questo suo saper fare viene riconosciuto Organaf e, lasciatemelo stigmatizzare, a giusto merito. La sua è sempre fattiva presenza allorché si concentra di fotografia e per la fotografia, non si tira mai indietro, ci mette tutta l'anima, sa essere prodigo con tutti è neofiti guidandoli nella teoria e nella pratica del settore con fare tanto sudente che si procura un grato rapporto amichevole. Infatti per il suo carattere non ama stare in cattedra, ma avere interlocutori cordiali e attenti.

Tecnico di professione, può riparare fotocamere da guasti anche seri, compatibilmente con la disponibilità di ricambi e questo lo sanno in molti tra i fotoamatori rimasti "in panne" con il proprio apparecchio e aiutati da lui "gratis et amore dei". La cosa non stupisce affatto data la religiosità con la quale fa questi favori, dice per il suo estro di saperne di più, ma è un modo come un altro per non far pesare troppo la sua cortesia. Colleziona vecchie macchine fotografiche che Egli stesso rimette in funzione, qualche foto di prova e poi le ripone nel cassetto. Non so se lo fa per hobby o per tramandare ai posteri (i suoi due figli anch'essi fotoamatori) questi reperti che la sua abilità e competenza rimette a nuovo, forse sarà solo per l'intima gioia, per l'amore che suscitano in lui quelle nere scatole di metallo che dipingono con la luce. A questo punto il mio quadro sulla sua personalità si conclude, non occorre dirvi altro, avete capito benissimo che si tratta di una figura emblematica, di primo piano nel contesto amatoriale. Non lo dico tanto per dire, lo penso prescindendo dalla fraterna amicizia!

Emilio Flesca

## Rassegna sociale

Strettamente riservata ai soci si è stabilito di svolgere una manifestazione interna per foto b.n., colore e diacolor sui seguenti temi: AUTUNNO, LA MIA CITTÀ, NOTTURNI, TORRI E CASTELLI. La data di svolgimento è prevista per maggio p.v. Nel prossimo numero daremo l'esatto calendario esecutivo. Saranno messi in palio fra i soci partecipanti dei premi in materiale fotografico e di rappresentanza. Questo è senz'altro un ottimo stimolo per dedicarsi ad una attenta ricerca dei soggetti proposti, armatevi dunque delle vostre fotocamere e scegliete gli itinerari e i posti più suggestivi ove impegnare il meglio di voi stessi.

## Avviso agli amici Fotoamatori

Questo foglio è aperto a tutti voi, mandateci le vostre fotografie a colori o bianco nero (min. 10x15 max 13x18), recensioni, bandi di concorso, notizie, avvisi di compravendita e perché no, anche i vostri consigli! Compatibilmente con lo spazio utile si darà corso alla pubblicazione, comunque nel corso dell'anno.

## Lettere ricevute

Da ANZOLA EMILIA (BO) - *Omissis... partecipando alla Mostra indetta annualmente dal Fata Morgana di Reggio Calabria al concorrente perviene, a stretto giro di posta, conferma di ricezione delle opere, puntualmente ha i risultati e, all'atto della restituzione, anche il catalogo. Una prassi di organizzazione che si qualifica come inappuntabile e che fa sentire enormemente il divario e la carenza di qualità di altre manifestazioni che pur si fregiano della nostra o di altre sigle nazionali.*

Tonino Turrini

Da TARANTO - *Omissis... esprimo plauso per cotesta segreteia regionale Anaf, sull'allestimento itinerante delle Collettive d'Autore.*

Mario Rinaldi

## Laboratorio

*Informiamo i Soci che grazie alla sensibilità del Presidente e del Consiglio del D.L.F. si è potuta finalmente ristrutturare, con impianto stabile in locale idoneo, la camera oscura che è agibile per tutti coloro che vorranno eseguire lavori personalizzati, oltre che per i corsisti.*

## PENTIDATTOLO

# Immagine della Calabria

Sono andato per l'ennesima volta, confuso tra sciami di turisti, a vedere da vicino la mostruosa mano di pietra, parte integrante delle altissime rocce che sovrastano la località dove si erge Pentidattilo, un paese di origine greca che è poco distante da Reggio. Le cinque dita, da cui trae nome, sono intuitive osservando la mole geologica con una certa attenzione ma ciò che mi colpisce e mi affascina maggiormente, allorché salgo su in paese, è ciò che rimane del castello Bizantino su cui aleggia una nota storia d'amore e di morte.

Mito o leggenda che sia la strage perpetrata dal barone Abenavoli sui marchesi Alberti ha un risvolto che reputo in-

teressante per un nesso con l'identità sociale di quel tempo andato (in fatto d'amore, protagonista la bella Antonia) e quello dei giorni nostri, decisamente più evoluto e tollerante. L'altra mia attrazione è prettamente fotografica, lo scorcio ambientale è suggestivo ed invita a puntare l'obiettivo tra le case ripiegate su se stesse e desolate, tra i vicoli, dove filtrano giochi di luci e di ombre, un luogo, credetemi, degno di molta curiosità perché, tra tanto sfacelo, che mortifica come indice di una miseria ricorrente, nello stesso tempo attrae tutto ciò che attorno vi si legge: un favoloso passato!

Pino Romeo



### COMITATO DI REDAZIONE

Flesca Emilio  
Romeo Giuseppe  
Muzzupappa Antonio  
Marzotti Ornella  
Imbalzano Grazia  
Rotta Giuseppe  
Cara Francesco  
Mileto Franco  
Schimizzi Carmelo  
Ferrari Settimio  
Occhiuto Antonino  
Larussa Vincenzo  
Albanese Pino  
Mancuso Antonio

DIRETTORE EDITORIALE  
Michele Alemanno

DIRETTORE RESPONSABILE  
Eugenio Marino

## Fotografia e ambiente

Il 1986 è stato dedicato dal W.W.F. - fondo mondiale per la natura - e dall'IUCN - unione internazionale conservazione della natura - ad una vasta e articolata campagna mondiale per la protezione e razionale gestione delle Zone Umide.

Bonifiche, interrimenti, prosciugamenti: queste sono da secoli le attenzioni dell'uomo per tali ambienti. Solo da qualche decennio viene riconosciuto alle zone umide il loro grande valore e significato culturale, sociale ed economico.

Nel 1971, in un congresso internazionale sulle zone umide tenutosi a Ramsar, in Iran, è stata elaborata una convenzione internazionale sulle zone umide, specialmente quale habitat per gli uccelli acquatici, che è stata ratificata da numerosi governi compreso quello italiano. Tale convenzione detta anche la definizione internazionale accettata di zona umida che è la seguente: "Le Zone Umide sono aree palustri, acquitrinose o torbose, o comunque specchi d'acqua, naturali o artificiali, permanenti o temporanei, con acqua ferma o corrente, dolce, salmastro o salata, compresi i tratti di mare la cui profondità non ecceda i 6 metri con la bassa marea".

Promuovere la conoscenza del problema presso l'opinione pubblica, diffondere le informazioni sulla necessità della conservazione delle zone umide, richiamare l'attenzione degli organi governativi sull'importanza degli habitat di zone umide sono gli obiettivi del programma "zone umide" del W.W.F. e dell'I.U.C.N.

Le oasi "umide", gestite a vario titolo, dal W.W.F.-Italia sono oltre 15, compreso il lago artificiale dell'Angitola inserito l'anno scorso con grande soddisfazione e orgoglio del W.W.F. che ha per lungo tempo lavorato a questo progetto.

Le zone umide italiane di importanza internazionale sono 40 per 51.036 ettari.

La sezione W.W.F. di Polistena sta lavorando perchè venga inserito in questo elenco il "lago dell'Aquila".

Il gruppo fotografico "Nosside" che

abituamente collabora alle iniziative della sezione W.W.F. di Polistena, ha dato un indispensabile contributo a tale progetto.

La produzione di un audiovisivo, di pregevole fattura tecnica, curato con competenza e grande passione naturalistica dagli amici del gruppo Nosside ci permetterà di divulgare il nostro progetto.

Il lago dell'Aquila, in territorio di Laureana di Borrello, è alimentato, oltre che dalle acque piovane provenienti dalle colline che lo circondano, da una sorgente interna.

Le stupende immagini del servizio ci danno modo di gustare, di capire, di sentire questo ambiente che presenta i livelli maggiori di produttività primaria.

Seguendo i nostri amici che si inoltrano su una piccola e insolita imbarcazione attraverso il grande inirico del canneto che circonda il lago e lo rende pressochè inaccessibile, gustiamo la visione di qualche uccello acquatico che nel canneto trova un habitat ideale.

Inoltrandoci nel susseguirsi delle immagini scopriamo la regina tra le piante acquatiche radicate: la ninfea (*Nymphaea alba*) magistralmente adattata ad una vita così singolare con le sue foglie idrorepellenti e i suoi lunghi fusti radicati sul fondo che le permettono di galleggiare e di schiudere i suoi fiori bianchi che, nelle fedeltà e preziosità delle immagini, ammiriamo in tutto il loro splendore.

Le immagini proseguono tra distese galleggianti, rare e insolite infiorescenze e numerose specie di invertebrati che rappresentano questo magico microcosmo di palude.

La collaborazione tra W.W.F.-Polistena e Gruppo Fotografico NOSSIDE è un chiaro esempio di ricerca fotografica tesa alla divulgazione di quegli aspetti della natura, cui spesso non riusciamo a dare il giusto valore, e quindi alla tutela dell'ambiente come patrimonio culturale di tutti.

G. Panato

Responsabile sez. WWF  
Polistena



## AGENDA D'AUTORE



**CORVINO ENZO Tecanaf** - È nato a Lavello (PZ) ma avendo eletto il suo domicilio in quel di Fano (PS) da molti anni, per la cronaca, che cita frequentemente il suo nome, passa per un settentrionale mentre, invece, è meridionale.

Egli non rinnega la sua origine pur essendosi ambientato in altra sede e questo denota la virtù di voler preservare la propria identità essendo divenuto nel frattempo uno dei personaggi tra i più conosciuti ed apprezzati del mondo fotoamatoriale italiano. Specializzatosi in macrofotografia ha acquisito in questo particolare e difficile settore una esperienza tecnica veramente ad alto livello, caratterizzata da una perfetta simbiosi tra arte e natura.

Esponente dell'Associazione "Argonauta" che nella materia ambientale ha la sua base sociale di applicazione, si rende promotore di una nota manifestazione dedicata agli animali in libertà con l'intento di incentivazione della caccia fotografica e della macro con alto rapporto di riproduzione. La migliore, se non l'unica del suo genere che si svolge in Italia, tra l'altro con una sigla Anaf. L'autore Enzo Corvino ha un curriculum amatoriale di tutto rispetto avendo conseguito moltissimi riconoscimenti nazionali e altrettanti internazionali in mostre qualificate, sue vetrine personali e collettive sono state allestite da un capo all'altro della nostra penisola. Di questa sua bravura gli appassionati calabresi hanno più volte preso atto, ammirando le sue opere esposte in più sedi, o proiettate in dia-color, sempre sul tema ecologico-naturalistico, ma con quella proprietà di argomento e competenza a lui congeniali che un forbito commento ha altresì vivacizzato e reso ancor più interessante. Tappe di questi itinerari nel nostro territorio si sono avute su Rossano, Luzzi, Cetraro, Rogliano, Cellara, Buonvicino, Briatico, Mileto, Vallefiorita, Lazzaro, Locri, Mosorofa, Villa San Giovanni, Acciarello, nella stessa Reggio dove Egli è intervenuto personalmente dandoci la possibilità di conoscerlo e apprezzarlo anche per la sua eccellente carica umana e per la sua modestia di uomo. Le sue fotografie che circolano ovunque, anche stampate su opuscoli, cataloghi, libri ci ricordano periodicamente di lui, un amico!

Emilio Flesca

### MEZZO SECONDO PER CONTROLLARE LA VOSTRA VISTA CON UN COMPUTER da ETTORE ARGURIO

ESAME GRATIS DELLA VISTA COMPUTERIZZATO  
E PULIZIA ELETTRONICA DEGLI OCCHIALI

- Centro Applicazione lenti a contatto morbide, individuali, a permanenza e giornaliere.
- Liquidi ed accessori per lenti a contatto
- Materiale fotografico
- Montatura delle più prestigiose firme
- Lenti delle migliori marche
- Attrezzato laboratorio elettronico per il montaggio di qualsiasi tipo di occhiali

### SCATTO MATTO

Le offerte del mese  
(solo soci ANAF)

Fujicolor HR135/38 (11/87) L. 4.950  
Ilfochrome 50 135/36 (09/87) L. 4.950  
Box "Canon" 100 Dias L. 3.350  
Yashica Fx7 super 1,9/50+B L. 299.00  
Polaroid "Imaga" L. 310.000  
Borse GIN PREZZI ECCEZIONALI

L'OFFERTISSIMA:  
FLASH OPTEX N.G. 14 L. 15.500

## Foto CARA

### Studio 2

Viale Pio XI 126/E  
Tel. 592942  
REGGIO CALABRIA

# **DOPOLAVORO FERROVIARIO — REGGIO CALABRIA**

## **GRUPPO CINEFOTOAMATORI "FATA MORGANA"**

### **Segreteria Regionale ANAF**

**ANAF**

**FEDIC**

# **1<sup>a</sup> Collettiva**

## **Fotografica Nazionale**

#### **CON IL PATROCINIO:**

**Comune di Reggio Calabria**

**Assessorato alla Pubblica Istruzione**

#### **AUTORI INVITATI:**

**Saini Mirko — Torino**

**Ventura Antonio — Torino**

**Coizza Giovanni — Torino**

**Falanga Giuseppe — Piossaco**

**Pasquali Vittorino — Orbassano**

**Beretta Angelo — Milano**

**Bonanomi Franco — Legnano**

**Carini Antonio — Monza**

**Morstabilini Cesare — Chiari**

**Visani Mauro — Faenza**

**Turrini Tonino — Anzola Em.**

**Corvino Enzo — Fano**

**Pegoli Giorgio — Senigallia**

**Bicci Aldo — Montevarchi**

**Bagli Bruna — Riccione**

**Rotondi Giustino — Spoleto**

**Tommasi Gino — Chieti**

**D'Alimonte Antonio — Chieti**

**Rinaldi Mario — Taranto**

**Curti Luigi — Luzzi**

**Pepe Aldo — Luzzi**

**Ferraro Settimio — Rossano**

**Mancuso Antonio — Cellara**

**Larussa Vin.20 — Lametia T.**

**Flesca Emilio — Reggio Cal.**

**Muzzupappa Antonio — RC**

**Occhiuto Nino — Villa S.G.**

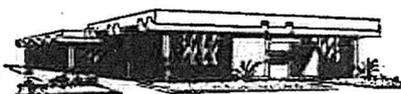
**Mileto Franco — Polistena**

**Macri Giovanni — Locri**

**Careri G. Battista — Locri**

**Sicari Giuseppe — S. Agata**

**Esposizione dal 16 al 20 gennaio, ore 17,30-20,30 — INGRESSO LIBERO**  
**Salone delle Conferenze del Dopolavoro Ferroviario — Via Caprera, 2 (P.za Garibaldi)**



## **supercolor S.p.A.**

Centro Raccolta Reggio Calabria  
Via Frangipane, 5 — Tel. 592993  
89100 REGGIO CALABRIA

Stabilimento: 00166 Roma, Viale Casal Lumbroso, 134 — Tel. 6901441-2-3